

NON ESISTITA

BUSTA A			Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3
Domanda					
Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, la potestà regolamentare tributaria dei Comuni è esercitata			Nel rispetto dei principi dell'ordinamento statale e dei vincoli europei vigenti	In deroga ai limiti fissati dal legislatore nazionale e regionale	Con piena autonomia decisionale in materia di entrate pubbliche
Ai sensi dell'art. 53, comma 1, D.Lgs. 446/1997, la deliberazione delle aliquote			Deve essere adottata entro il termine di approvazione del bilancio di previsione	È libera da vincoli temporali imposti dalla normativa statale	È riservata all'organo esecutivo con valore meramente consultivo
Secondo l'art. 1, comma 703, L. 147/2013, la TARI è destinata			Alla copertura integrale dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani	Al finanziamento delle spese generali dell'ente locale e delle sue partecipate	Alla copertura parziale dei costi ambientali e di igiene urbana
L'accertamento d'ufficio dei tributi locali è disposto			Quando il contribuente omette la dichiarazione o presenta dati incompleti o inesatti	Quando l'amministrazione intende rivedere la posizione fiscale a titolo discrezionale	Dopo il decorso del termine per la riscossione coattiva dei tributi iscritti a ruolo
Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 446/1997, i Comuni possono affidare la gestione dei tributi			A soggetti esterni mediante concessione o appalto nel rispetto della normativa vigente	Unicamente a società interamente pubbliche con competenze in materia finanziaria	A professionisti iscritti in appositi albi previa autorizzazione ministeriale
La riscossione coattiva delle entrate tributarie è disciplinata			Dal D.P.R. 602/1973, con applicazione mediante ingiunzione o ruolo esattoriale	Dal D.Lgs. 118/2011, con procedure di armonizzazione contabile dell'ente	Dalla L. 241/1990, con modalità di esecuzione spontanea da parte del contribuente
Secondo l'art. 1, comma 819, L. 160/2019, il canone unico patrimoniale sostituisce			L'imposta comunale sulla pubblicità, il canone per l'occupazione di suolo pubblico e i diritti afferenti	Tutte le imposte comunali e provinciali in materia di servizi pubblici locali	Il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e l'imposta municipale propria (IMU)
Ai sensi dell'art. 1, comma 639, L. 147/2013, l'IMU sostituisce			L'imposta comunale sugli immobili (ICI)	Tutti i tributi locali di natura patrimoniale e reddituale	Le imposte ipotecarie e catastali relative ai trasferimenti immobiliari
Ai sensi dell'art. 52, comma 5, D.Lgs. 446/1997, le entrate tributarie comunali possono essere gestite			In forma diretta o mediante affidamento a soggetti esterni qualificati	Mediante convenzione obbligatoria con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione	Tramite gestioni associate obbligatorie con altri enti locali
Il ravvedimento operoso per tributi locali consente:			La riduzione della sanzione in misura proporzionata al ritardo	Di evitare la sanzione se il pagamento è effettuato entro 30 giorni	L'annullamento automatico dell'avviso di accertamento
• A norma della legge 241/1990 e s.m.i., la richiesta di accesso agli atti:			deve essere motivata	non richiede motivazione	deve essere motivata solo in caso di documento contenente dati sensibili
In base a quanto previsto dall'art. 18 della legge 241/1990, i documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, sono acquisiti d'ufficio quando:			sono in possesso dell'Amministrazione procedente, ovvero sono detenuti, istituzionalmente, da altre Pubbliche Amministrazioni	sono in possesso dell'Amministrazione procedente, ovvero sono detenuti, istituzionalmente, da altre Pubbliche Amministrazioni e l'interessato esprime in forma scritta il proprio consenso	sono in possesso esclusivamente dell'Amministrazione procedente
Ex legge 241/1990, il provvedimento amministrativo è nullo quando:			è stato adottato in violazione o elusione del giudicato	è adottato in violazione di legge	è stato adottato in violazione di norme sul procedimento anche se, per la sua natura vincolata, il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato
In base alla legge 241/1990, il diritto di accesso ai documenti amministrativi è finalizzato a:			favorire la partecipazione e assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'attività amministrativa	garantire solo la pubblicità dell'azione amministrativa	garantire esclusivamente gli interessi economici dei privati

Al sensi della legge 241/1990, la P.A. può aggravare il procedimento?		Solo per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria		No, in quanto la Pubblica Amministrazione ha come fine istituzionale quello di essere al servizio dei cittadini
Le principali norme di riferimento relative agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni tramite i siti istituzionali, a carico delle pubbliche amministrazioni, sono contenute:	nel d.lgs. 33/2013			nel d.lgs. 42/2004
Secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge 241/1990 nel provvedimento amministrativo la motivazione è la parte nella quale si indicano:	i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione in relazione alle risultanze dell'istruttoria		solo le norme di legge in base alle quali l'atto è stato adottato	solo i nominativi dei soggetti coinvolti
Secondo l'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000, affinché gli impegni di spesa di ciascun responsabile di servizio siano esecutivi:	il responsabile del servizio finanziario deve apporre il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		il responsabile del servizio deve apporre il visto di regolarità amministrativa	il responsabile del servizio finanziario deve apporre apposita marca da bollo
La Giunta comunale ex d.lgs. 267/2000:	adopta il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi		non può adottare regolamenti, essi infatti sono sempre di competenza del Consiglio comunale	adopta il regolamento sull'ordinamento dei soli uffici
Secondo il d.lgs. 267/2000, il patrimonio degli Enti locali è costituito dal complesso:	di beni, rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun Ente		esclusivamente dei beni di pertinenza di ciascun Ente	di beni, rapporti giuridici, esclusivamente passivi, di pertinenza di ciascun Ente
Al sensi del d.lgs. 267/2000, quale organo è deputato alla deliberazione dello Statuto?	Il Consiglio		Il Sindaco	La Giunta
Il Sindaco esercita, in qualità di ufficiale di governo, funzioni in materia di:	statuto civile ed anagrafe		sola sicurezza nazionale	sola immigrazione e cittadinanza
Le unioni di comuni, ex d.lgs. 267/2000, possono stipulare apposite convenzioni tra loro o con singoli comuni?	Sì, possono		No, in nessun caso	Solo con singoli Comuni
a				
Da quale organo è deliberato lo Statuto dei Comuni e delle Province, ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000?	dal sindaco e da un numero di assessori stabilito dallo statuto		dal sindaco e da un numero di consiglieri stabilito dallo statuto	esclusivamente da un numero di assessori stabiliti dallo statuto
Nel Comune, in base a quanto previsto dal d.lgs. 267/2000, chi è competente alla approvazione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi?	La Giunta		Il Sindaco	Dalle rispettive Giunte
L'organo che può deliberare il riconoscimento di un debito fuori bilancio, secondo il d.lgs. 267/2000, è:	Il Consiglio comunale		Il Sindaco	Il Consiglio comunale
Al sensi del d.lgs. 267/2000, lo scioglimento del Consiglio comunale determina la decadenza del Sindaco?	Sì, in ogni caso		No, mai	Il Responsabile servizio finanziario
Le deliberazioni, ex d.lgs. 267/2000, sono atti:	degli organi collegiali del Comune		del Sindaco	Solo se espressamente previsto dai regolamenti regionali del TAR
Si può correttamente affermare, ai sensi del d.lgs. 267/2000, che la nomina del Segretario Comunale da parte del Sindaco deve essere preceduta da una delibera della Giunta?	No, non si può		Sì solo nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti	Sì, sempre